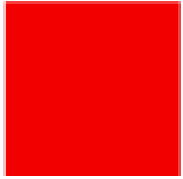


CGIL



Immigrazione, sfruttamento e conflitto sociale:

IRES

quattro studi di caso

Veronica Padoan (IRES)

CGIL



Presentazione n. **19/2011**

Roma, 1 luglio 2011

CGIL



Metodologia d'indagine

- Individuazione dei quattro territori
- Studio dei territori attraverso un'analisi dei dati e della letteratura esistente
- 15/20 interviste a testimoni privilegiati in ciascun territorio
- Elaborazione dei quattro *report* territoriali

Criticità strutturali

CONDIZIONI OCCUPAZIONALI

- Nel 2009/2010, nel Mezzogiorno, gli occupati sono **diminuiti** di quasi **200.000 unità**
- I lavoratori precari e a termine, hanno perso il lavoro e **non possono beneficiare degli ammortizzatori sociali**
- Un'ulteriore divaricazione delle realtà territoriali

STRUTTURE ECONOMICO PRODUTTIVE

- Polverizzazione e sottocapitalizzazione del sistema delle imprese
- Incapacità innovativa e di competizione con i mercati globali
- Evidente arretratezza nei sistemi infrastrutturali e di *governance* territoriale
- Mancanza negli anni di politiche industriali e di sviluppo economico

Politiche territoriali



Nel 2006 la **Regione Puglia** ha emanato una serie di normative regionali specifiche sull'immigrazione, i servizi sociali, il contrasto al lavoro nero ed allo sfruttamento

Governance territoriale

I diversi attori istituzionali e locali presenti nel territorio dimostrano di avere molte difficoltà nell'attuare una concreta programmazione delle politiche sociali ai vari livelli e nell'erogazione dei servizi.

Il vuoto istituzionale viene sempre più spesso colmato dalle organizzazioni del terzo settore



Gestione emergenziale dei fenomeni



- Lavoro stagionale
- Accoglienza
- “Modello Caserta”
- La Piana di Gioia Tauro dopo la “rivolta di Rosarno”

Il settore agricolo



- **Polverizzazione del tessuto imprenditoriale**
- **Imprese agricole schiacciate tra le multinazionali (acquisto sementi) ed un oligopolio nella distribuzione**
- **Sistemi di produzione arcaici ed assenza di formazione professionale**
- **Assenza di un sistema di certificazione etica e sociale**
- **Presenza di manodopera immigrata a basso costo e non specializzata**
- **Radicata presenza del caporalato**
- **Controllo della criminalità organizzata di parte della filiera agro-alimentare**

Il settore edile



- **Contrazione del fatturato**
- **Forti infiltrazioni delle organizzazioni criminali**
- **Riduzione delle risorse per gli investimenti in infrastrutture**
- **Mancato avvio di opere medio-piccole**
- **Ritardi nei pagamenti alle imprese**
- **Stretta creditizia**
- **Irregolarità contrattuali**
- **Radicata presenza del caporalato**

La guerra tra poveri



È alimentata, oltre che dal disagio economico e sociale che si è accentuato con la crisi economica, anche dal fatto che proprio la retorica della “guerra tra poveri” e della paura dell'altro, siano stati e continuano ad essere elementi di propaganda politica.

Rosarno gennaio 2010



Dalle proteste alle proposte



Nessuno vi può dare la libertà.
Nessuno vi può dare l'uguaglianza.
Se siete uomini, prendetevela. (Malcom X)